



Autuina Suzia Poloni in ordine alla remota in
 tutela di lire seicento annue. Che con atto ven-
 turo Suzia millenovecentoquattro a ministero dell'inf-
 orziale giudiziario Ferdinando Caracciola della pretura di
Cassola Cracca, il sig. Salerio notificava, e dava copia
 del citato atto del citato Suzia millenovecentoquattro,
 rogato Maandina, e faceva preetto di pagare la cifra di
 lire trecentoventi per interessi al quattro per cento annuo
 sulle lire quattrocento di cui sopra e contare dal 1°
 settembre millenovecentodue sino a trentuno agosto
 millenovecentoquattro, e cio' oltre le rate scadute, le spese di
 copie d'atto quattro Aprile millenovecentoquattro in
 lire trentasei e quattro del preetto.

Che avendo nel frattempo il sig. Salerio honato da compra-
 re un fondo rurale nel territorio di Neibera, appartenente
 ai comparanti sigg. Montalbano Diogio, d'un valore
 peritale superiore alle lire quattrocento, in cui potette
 dare ipoteca in favore dei suddetti sigg. Giuseppe Dame-
nico e Giuseppe Miceli coi suoi edri prefato atto del quattro
 Aprile millenovecentodue, rogato Maandina.

Che avendo costoro aderito, le parti non interessate di comu-
 ne, auore alla stipula del presente atto formante unico
 contesto colla superiore narrativa, mediante il quale stabi-
 liscano e convengono quanto segue;

1° Comparanti sigg. Marianna Montalbano e Luca

Vendi Co



268
 N° 7 Politi
 Den 10/10/116

Diogio, la prima per la quota di usufrutto che le
 spetta quale, coniuge superstite del defunto sig. Nicola
Nicola Diogio ed il secondo quale unico figlio ed erede,
 legittimo dello stesso in virtue di quel atto e con l'obbligo
 solidale della garanzia di diritto e di fatto in caso d'evizio
 me, e di qualsiasi altra molestia, venduto ed alienato trasferimento
 senza riserva alcuna, al suddetto sig. Gaetano Salerio all'art. 106 (con
 che in compra questa, un appezzamento di terreno, sito nel
 territorio di Neibera, contrada Santa Barbara, dell'ubicazione
 di ettare quattro, ore trentotto, centiare ottantasette e mil-
 liare ottanta, pari a selma una, tumuli sette, carozzi
 sei, quasi uno e quattrogli ore, dell'abolita corda di canna
 ventuno e palmi due, confinante a Nord-Ost con una
 via vicinale la quale separa questo appezzamento dal
 fondo del sig. Gaetano Salerio, a sud-est e sud-Ovest
 con terreno di proprieta della sig. Stefania Leolancia, ved.
Paolapiano, a nord-Ovest con il rimanente terreno del
sig. Pietro Diogio notato nel catasto terreni di Neibera
 all'art. 2712 sotto nome di Diogio Nicola fu Pietro di
 pendente dalla ter. D. e dei art. 132, 133 e 134, con l'impo-
 nibile relativa di lire duecento e cent ottanta due,
 novanta millimetri di selma 2467 del art. frazionato
135, con l'imponibile di art. 16, 65.

Soggetta alla fondiarza e tassa annua, giusta il ri-
 goroso ordinamento imponibile, e all'annuo canone